

Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

Oggetto: Autorizzazione variazione progettuale: incremento con ulteriore percorso. Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3". Linea 2 – tipologia C – Operazione "P.I.A.N.I. Progetti di Impresa e Assistenza per la Nuova imprenditoria" - DCT20162CRO266 - CUPE47B16001030009 - CLP 1001031863GD160013 - BENEFICIARIO: Fondazione Centro Professionale Europeo LEONARDO (CAPOFILA RST).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VUOTO		0	0 1 //	0 1 00/00/4040	0 1111 (11
VISTO	io Statui	o Speciale per la	i Sardedna (L.	Cost. 26/02/1948.	n. 3- pubblicata nella

Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di

attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n.

845;(GU n.362 del 30-12-1978)

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione

Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n.

27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli

articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale

regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del

Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del

Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con











Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1/1077 del 6 marzo 2020 con il quale è stata disposta la

riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro,

Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e sono stati

ridefiniti i Servizi della medesima Direzione Generale;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1725/21 del 27.4.2020, con il quale al dott. Sandro

Ortu (matr.870036) sono conferite le funzioni di Direttore ad Interim del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e

Sicurezza Sociale:

VISTA la Determinazione della Direzione Generale dei Servizi Finanziari n. 15700/567

del 15.05.2020, con la quale sono stati istituiti i nuovi CDR a seguito della riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro,

Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione n. 18237/1542 del 25.05.2020, con la quale la Direzione

Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha disposto l'assegnazione del personale ai

Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale del Lavoro;

VISTA la nota della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale,

Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 19356 del 03.06.2020, di assunzione delle funzioni di Direttore ad Interim del Servizio Attuazione delle politiche per i

cittadini da parte del dott. Sandro Ortu, a far data dal 03.06.2020;

VISTO il Decreto assessoriale n.p. 2836/57 del 01.07. 2020, con il quale sono state

conferite al dirigente Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di direttore











Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

generale della Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale con effetto dal 1° luglio 2020 e per la durata di anni tre;

VISTA

la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA

di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTA

la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10, recante: "Legge di stabilità 2020" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 13 parte I e II del 13.03.2020;

VISTA

la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11, recante: "Bilancio di previsione triennale 2020-2022" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 2 al bollettino ufficiale della RAS n. 13 del 13.03.2020;

VISTO

il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTA

L.R. 20/10/2016, n. 24, concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", pubblicata nel B.U. Sardegna 27 ottobre 2016, n. 49, che all'art. 10 sancisce il Principio della priorità digitale (Digital first);











Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi pubblicato nella G.U.U.E. del 30 settembre 2014, n. L 286/1;











Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

VISTO

il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, adottato dalla Giunta Regionale il 21 ottobre 2014 con la deliberazione n. 41/3 e approvato dal Consiglio nella seduta del 24 febbraio 2015;

VISTO

il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO

il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ed in particolare l'Asse I "Occupazione"— Obiettivo Specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi"- Azione 8.6.3 "Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale" e l'Asse III "Istruzione formazione" - Obiettivo Specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo" — Azione 10.4.4 "Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy";

VISTO

il Programma Operativo FESR della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione Comunitaria (2015) n. 4926 del 14 luglio 2015:

VISTE

le tre azioni del POR FESR 2014-2020, azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (target preferenziale imprese di medie e grandi dimensioni)"; azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"; e l'azione 3.7.1











Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

"Sostegno all'awio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del

FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 disponibili on line

all'indirizzo:

http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c =13076 e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 26

maggio 2016;

la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro";

la D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";

la D.G.R. del 19 luglio 2016, n. 43/28, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento";

la D.G.R. del 1° settembre 2015, n 43/12 recante "Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance" ed in particolare il documento "Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna" disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo:

http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf

la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n.4456 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto "Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione" e ss.mm. e ii. del Repertorio Regionale;

la Determinazione n. 27643/3219 del 30.08.2016 di approvazione dell'Awiso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", delle schede tecniche Linea 2 e Linea 3, delle Linee Guida e della modulistica allegata;

Unione europea Fondo sociale europeo







VISTE

VISTA

VISTA



Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

VISTA

la Determinazione n.16532/550 del 28 ottobre 2016 del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale di approvazione della graduatoria di merito dei Piani di Azione (PdA) ammessi a finanziamento e di attribuzione delle risorse ai partenariati - Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei piani di azione non ammessi a finanziamento di cui all'Allegato 1 della succitata determinazione;

VISTA

la nota prot n. 38055 del 17.11.2016 con la quale il Servizio Formazione ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 la richiesta di parere di conformità degli interventi di semplificazione dell'Awiso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTO

il parere di conformità, prot. n. 38680 del 23.11.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, di conferma del parere già rilasciato con nota prot. n. 27121 del 12.08.2016 con relativa scheda istruttoria, che rimane valida;

VISTA

la determinazione n. 38857/4868 del 23.11.2016 di Approvazione Interventi di semplificazione dell'Awiso Pubblico POR FSE SARDEGNA 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTA

la Determinazione n. 24838/2406 del 04.07.2017 di "Approvazione dei lavori della commissione di selezione delle proposte progettuali a valere sulla linea di sviluppo progettuale 2C";

VISTA

la Convenzione prot. n. 30945/Conv/375 del 06/09/2017, stipulata tra il RdA e il Beneficiario Fondazione Centro Professionale Europeo LEONARDO (Capofila RST) relativamente all'Operazione "P.I.A.N.I. Progetti di Impresa e Assistenza per la Nuova Imprenditoria", identificata con DCT20162CRO266 CUP E47B16001030009 CLP1001031863GD160013, a valere sull'Awiso pubblico "Misure Integrate tra Sviluppo Locale Partecipativo e Occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" POR











Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

> SARDEGNA FSE 2014-2020 - Linea 2C e il relativo Addendum prot. n. 35014/Conv/225 del 30/07/2018;

> il DPCM 8 marzo 2020, l'ordinanza n.4 del Presidente della Regione dell'8 marzo 2020, il DPCM del 9 marzo 2020, l'ordinanza n.5 del Presidente della Regione del 9 marzo 2020, il DPCM 11 marzo 2020, il DPCM 22 marzo 2020 e l'ordinanza n. 11 del Presidente della Regione del 24 marzo 2020;

> Determinazione n. 11858/806 del 26/03/2020 recante "Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Disposizioni urgenti per le operazioni finanziate dal programma operativo regionale FSE Sardegna di cui alla Decisione Comunitaria numero C(2018) 6273 del 21/09/2018;

> la Determinazione n. 21655/1805 del 22/06/2020 recante "Presa d'atto delle modifiche disposte dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.06.2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 27 del 02.06.2020 in materia di formazione professionale. Aggiornamento della Determinazione prot. n. 11858/806 del 26.03.2020";

> la nota prot. n. 556 del 09/09/2020, pervenuta via Pec e acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il prot. n. 34881 del 10.09.2020, con allegato il progetto esecutivo modificato e l'Elenco profili aggiornato, con la quale il Beneficiario Fondazione Centro Professionale Europeo LEONARDO capofila RST, viste le interruzioni e gli abbandoni da parte dei partecipanti nell'ambito dei tre percorsi formativi di creazione di impresa, previsti nel progetto esecutivo approvato, che alla data odierna risultano conclusi, al fine di per poter soddisfare sia gli obiettivi stabiliti dall'Awiso che il fabbisogno territoriale rilevato nella fase di analisi preliminare, chiede di poter attivare la IV edizione del percorso "Webmarketing" - sede Cagliari con n. 17 partecipanti, di cui almeno n. 8 di genere femminile;

> che tale attivazione consentirebbe di colmare le deficienze maturate in termini numerici con n. 43 attualmente formati, a fronte di n. 60 destinatari previsti nel progetto esecutivo approvato, andando quindi a massimizzare il livello di

Siglato da: MARCO SECHI







VISTI

VISTA

VISTA

VISTA

PRESO ATTO



Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

efficacia del progetto P.I.A.N.I. La IV edizione dell'operazione prenderebbe in carico l'area tematica del Webmarketing, scelta effettuata dal Beneficiario sulla base del fatto che si tratta della tipologia specifica nella quale si è registrata una minore affluenza in termini di iscrizioni e un minor numero di percorsi portati a termine, andando così a omogenizzare la ricaduta, in termini di competenze e attitudine all'imprenditorialità sul territorio;

CONSIDERATO

che l'Awiso pubblico in caso di "Variazioni dell'intervento in corso d'opera" rinvia ad altre disposizioni (generali) della normativa vigente, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020 del Manuale del RdA, del Vademecum per l'Operatore, versione 4.0 e ss.mm. ii. Pertanto, in particolare il Vademecum 4.0, nel punto 2.1.7 prevede che "sono soggette ad autorizzazione tutte le variazioni relative al contenuto, alla durata (ed alla data di scadenza finale) ed alla articolazione dell'intervento. La struttura del progetto (articolazione in fasi, moduli ed unità capitalizzabili) può subire solo delle revisioni parziali adeguatamente motivate, di portata esclusivamente migliorativa [...]";

VISTE

le ulteriori motivazioni della suddetta richiesta "[...] Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla realizzazione della IV edizione del percorso, il polo didattico sarà quello di Cagliari, in virtù dei dati concernenti la provenienza delle istanze di partecipazione acquisite durante le tre edizioni precedenti, che vedono il capoluogo come sede maggiormente richiesta da parte degli utenti. Relativamente alla copertura dei costi per la realizzazione della IV edizione del percorso P.I.A.N.I. la scrivente Agenzia farebbe ricorso alle economie realizzate (anche indirette) senza alcun aggravio finanziario per l'Amministrazione regionale. L'azione ha l'obiettivo specifico di consolidare, modernizzare e diversificare le strategie commerciali delle aziende operanti nel settore agrifood territoriali e incentivare l'ospitalità diffusa, creando nuove competenze in grado di generare potenziali impatti positivi sull'indotto e sui livelli occupazionali. Abbiamo provveduto, inoltre, a modificare l'impegno in ore di alcune figure progettuali alla luce dell'ulteriore corso richiesto ed al fine di ottimizzame l'utilizzo e raggiungere, in modo più agevole, gli obiettivi di progetto. Tale











Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

modifica nell'attribuzione oraria non comporterà alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Regionale, ma determinerà esclusivamente una diversa attribuzione alle singole voci di spesa. Sulla base di quanto esposto si chiede di voler autorizzare le descritte Variazioni Progettuali significandovi che, a seguito di tale autorizzazione, sarà nostra cura trasmettere il nuovo bilancio di previsione opportunamente modificato";

TENUTO CONTO

altresì, che il RdA si riserva di valutare l'ipotesi della rimodulazione del finanziamento concesso sulla base del contenuto dell'art. 4, par. 7 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R 5 febbraio 2018, n. 22, nonché sulla base degli esiti della riapertura delle selezioni per l'individuazione di dei destinatari per il percorso "Webmarketing" Ed. IV – sede Cagliari;

RITENUTO

opportuno, valutate le motivazioni addotte, autorizzare l'attivazione della IV edizione del percorso "Webmarketing" – sede Cagliari con n. 17 partecipanti, di cui almeno n. 8 di genere femminile, nel rispetto delle modalità descritte nel progetto esecutivo modificato, nonché la modifica della corretta attribuzione delle ore di impegno delle risorse coinvolte nel progetto esecutivo,

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento al DCT20162CRO266 CUP E47B16001030009 CLP1001031863GD160013 Operazione "P.I.A.N.I. Progetti di Impresa e Assistenza per la Nuova Imprenditoria" Beneficiario Fondazione Centro Professionale Europeo LEONARDO (Capofila RST), a valere sull'Awiso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" – L. 2C, in conformità con quanto richiesto nella nota citata in premessa, si autorizza: 1) l'attivazione della IV edizione del percorso "Webmarketing" – sede Cagliari con n. 17 partecipanti, di cui almeno n. 8 di











Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

genere femminile; 2) la rimodulazione del preventivo finanziario in base alle modifiche approvate; 3) la modifica della corretta attribuzione delle ore di impegno delle risorse coinvolte nel progetto esecutivo.

ART. 2 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
 - è trasmessa al Direttore Generale;
 - è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART. 3

 L'estratto della presente Determinazione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S), consultabile in versione digitale all'indirizzo URL: http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml; la versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione atti. Awerso il presente prowedimento è possibile esperire:
 - ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore

¹ ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.











Direzione Generale Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini CDR 00.10.01.03

- all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal prowedimento impugnato.

Il Direttore ad interim del Servizio Sandro Ortu (Firmato digitalmente³)

³ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".









Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

Firmato digitalmente da

SANDRO ORTU